

Allegato 1

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI CUNEO

2) *Codice di accreditamento:*

N700443

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

II

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Vivere la Verde Valle

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Turismo culturale
Settore : Patrimonio artistico e culturale
Codifica : D04

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il territorio del Comune di Chiusa di Pesio ha una estensione di Km² 94,05 inseriti in area montana, con una popolazione di oltre 3700 abitanti (dati 2005). Le attività economiche che si trovano sul territorio spaziano in tutti i settori con prevalenza nel settore agricolo, commerciale, artigianale e turistico. In particolare l'attività turistica va assumendo sempre maggiore importanza nell'economia della valle.

Sul territorio sono presenti nr. 7 aree verdi, per una superficie di circa 60.000 mq di proprietà comunale, (dotate di panchine, tavoli, giochi per bambini, servizi igienici, impianti di pubblica illuminazione, ecc..). Esistono poi altre aree verdi di entità minore, ma comunque di notevole importanza per la fruizione della valle, in parte attrezzate, annesse a scuole (nr. 5 edifici scolastici in attività), edifici pubblici (castello Mombrisone, Canile comunale, Centro anziani di via G. Mauro), Fontane pubbliche (Fontana dei Signori, Fontana della Salute, Fontana Barale, Fontana Regis, Fontane site nell'ambito dei centri urbani, ecc..), Monumenti (Monumenti ai caduti, Sacratio Partigiano, ecc..) ed impianti sportivi.

In seguito al rinvenimento di reperti archeologici attribuiti a popolazioni celtiche – liguri, è allo studio nell'area denominata Monte Cavanero la possibilità di creare un parco archeologico nonché l'esposizione dei reperti e del materiale rinvenuto in un museo comunale.

Notevole importanza riveste il complesso della Certosa di Pesio.

Inoltre parte del territorio comunale è compresa nel Parco Naturale Alta Valle Pesio.

Il territorio del Comune ha mantenuto un notevole pregio da un punto di vista ambientale – naturalistico. Questa condizione attira un notevole flusso di turisti che usufruiscono delle aree verdi esistenti presenti sul territorio, della rete sentieristica esistente e delle varie opportunità legate al patrimonio storico – ambientale esistente sul Comune. L'Amministrazione Comunale, anche per consentire una maggiore conoscenza del territorio, intende potenziare l'attuale apparato promozionale esistente in loco. E' stato creato un Ufficio Turistico con sede nella Torre Civica per consentire una maggiore e più facile conoscenza di come usufruire delle strutture esistenti.

Il Comune al fine di far conoscere il patrimonio esistente ha realizzato nr. 11 pubblicazioni relative ad argomenti di storia locale e sul territorio.

L'Ente vorrebbe procedere a realizzare ulteriori pubblicazioni e/o opuscoli intesi ad approfondire la conoscenza del patrimonio storico artistico culturale ed ambientale o comunque sul paesaggio che agevolino la promozione turistica nella valle. Inoltre si intenderebbe verificare la consistenza della rete sentieristica esistente al fine di valorizzarla anche con percorsi a tema e con adeguata segnaletica e opuscoli informativi.

Tabella riassuntiva con gli indicatori territoriali:

<i>INDICATORI</i>	<i>CONTESTO</i>
estensione territoriale	Kmq. 94,05
numero di abitanti	3713 (alla data del 09/09/2004)
numero aree verdi attrezzate	7
numero edifici di particolare interesse storico	9 (Palazzo Comunale, Torre Civica e annesso Palazzo Museale, Castello Mombrione, Castello Mirabello, Pellerino del Capoluogo, Pellerino di San Bartolomeo, Certosa di Pesio, Segheria antica di San Bartolomeo)
numero chiese 11	11, di cui 1 di proprietà comunale (Chiesa di S. Anna)
numero cappelle campestri	13, di cui 9 di proprietà comunale (Cappella del Piano – dei Barbè o della Neve – di San Giovanni - di San Carlo – di San Endimione – di San Michele o Nuova – di San Bernardo – di San Defendente – di San Sebastiano) e 4 di altra proprietà (San rocchetto – Cappella dei Boschi Ruenc - Correria - Ardua)
numero centri storici del territorio (anche frazioni)	7 (sono escluse numerose borgate minori di notevole interesse storico). Sono altresì presenti sul territorio numerose borgate ed edifici che hanno mantenuto le caratteristiche tipologiche e storico locali. A tal fine il Comune ha censito ai sensi dell'a LR 35/95 nr. 52 edifici o parti di essi che hanno mantenuto le caratteristiche tipologiche.
numero musei	5 (Vetri – Ceramiche – Resistenza – Fotografia della Montagna – della Certosa) 1 ecomuseo in attesa di approvazione
numero biblioteche Comunale	1 Biblioteca Comunale 1 Archivio Storico Comunale
numeri monumenti nr. 8	8 monumenti storico-artistici 6 fontane 1 sacrario partigiano 3 cimiteri comunali
Area archeologica in progetto	1
Associazioni turistiche	4
Associazioni con finalità sociale	11
Associazioni culturali	7
Associazioni sportive	8

Tabella riassuntiva con gli indicatori settoriali:

numero rilievi di edifici	3 effettuati fino ad ora
numero opuscoli informativi	2 realizzati fino ad ora
numero pubblicazioni	11
Manifestazione promosse dall'Ente	1
Presenza database del Comune per promozione	0

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si pone come obiettivo principale di promuovere e valorizzare attraverso un'insieme di attività e monitoraggio delle strutture presenti sul Comune, il turismo nella valle, mediante la conoscenza del territorio, del paesaggio, dei borghi e dei centri storici esistenti. Si porrà una particolare attenzione per evidenziare come il paesaggio sia frutto anche di una millenaria "convivenza" con l'attività umana. Il progetto si pone come la naturale prosecuzione del progetto di servizio civile denominato *Un cammino di Storia e di Verde* presentato dalla Provincia di Cuneo con sede nel Comune di Chiusa Pesio, che avrà avvio nell'ottobre 2005.

Obiettivi generali:

- a. Approfondimento della documentazione che il progetto *Un cammino di storia e di verde* (da avviare ad ottobre 2005) ha prodotto e di quella in possesso dell'Ente alla data odierna
- b. Promozione del territorio attraverso un attento studio delle possibilità offerte da quanto esistente in loco e nell'area dei Comuni vicini e della Comunità Montana.

Obiettivi specifici:

- Completamento, integrazione ed approfondimento della documentazione in possesso dell'Ente relativa agli immobili ed al paesaggio.
- Rilievo e monitoraggio delle strutture ricettive e degli alberghi
- Creazione di una banca dati relativa alla consistenza delle strutture turistiche presenti nel Comune
- Creazione di una struttura che collabori fattivamente con le associazioni esistenti sul territorio per la promozione del turismo
- Realizzazioni di attività promozionali e documentazione per l'utenza turistica (statistiche, opuscoli, pubblicazioni, mostre, bandi e concorsi (fotografici, pittura, per la realizzazione di loghi, stemmi, immagini che rappresentino la valle, ecc...), manifestazioni, convegni e/o conferenze, ecc...)

In sintesi:

indicatore	Situazione di partenza (contesto)	Situazione di arrivo (obiettivi)
numero rilievi edifici fatti fino ad ora	3 Il progetto un cammino di storia e di verde che ha avvio il mese di ottobre 2005, ad ultimazione dovrebbe avere prodotto un numero minimo di 90 rilievi	Numero minimo di schede da realizzare: ➤ Per strutture ricettive N. 30 ➤ Per associazioni N. 30 ➤ Per beni culturali N. 100
numero opuscoli e pubblicazioni	13	Numero minimo di progetti da realizzare: ➤ Numero deplian N. 5 ➤ Numero fogli informativi e/o opuscoli N. 5
manifestazioni promosse dall'ente:	1 manifestazione (la Fiera "CiusaDuvarta") 1 concorso fotografico 0 bandi	Numero manifestazioni promosse autonomamente dall'Ente N. 2 Numero bandi e/o consorsi promossi dall'Ente N. 3
presenza di un database del Comune per promozione:	no	La banca dati dovrà essere realizzata su supporto cartaceo e informatico e dovrà avere la possibilità di essere aggiornata.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

FASI DI LAVORO:

- Si procederà ad una iniziale verifica di quanto in possesso dell'Ente e a quanto realizzato nello scorso progetto che prevedeva la realizzazione di nr. 2 rilievi alla settimana. Come continuazione si prevedono invece altri tipi di rilievi, più legati al turismo e alle strutture ricettive ed ad evidenziare le particolarità storico – locali dei beni culturali esistenti e di come poterne usufruire turisticamente.
- Successivamente si procederà ad una fase di ricerca e di rilievo di quanto necessità per dare avvio alla parte di progetto legata specificatamente alla promozione.
- Si procederà quindi alla elaborazione della documentazione ed alla creazione di una banca dati delle strutture turistiche esistenti sul territorio. I dati verranno catalogati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico.
- In seguito, anche sulla base delle direttive dell'Amministrazione Comunale, si procederà all'utilizzo pratico dei dati elaborati per avviare progetti che potranno spaziare dalla creazione di depliant per percorsi tematici (storico-culturali) a bandi e/o concorsi per la creazione di loghi, ovvero per la realizzazione di manifestazioni e/o conferenze. Per poter coordinare efficacemente queste attività verrà creata una struttura per la promozione turistica all'interno dell'Ente, che si occuperà di trovare nuove ed efficaci modalità di promozione, collaborando con le associazioni locali ed utilizzando sistemi promozionali innovativi (via internet, logo che accomuni tutte le attività promosse dal comune, ecc..). La struttura sarà composta da almeno un Amministratore comunale, dall'operatore locale , da un funzionario del Comune ed da un rappresentante delle associazioni locali. Potrà essere presente anche un formatore ovvero persone specializzate nel campo turistico.
- Valutazione finale degli obiettivi raggiunti, attraverso la compilazione di un questionario da parte dei volontari e dei componenti della struttura per la promozione, esterni all'Ente.

Tutte le attività avranno comunque come filo conduttore la conoscenza delle caratteristiche storico – culturali del Comune di Chiusa di Pesio e del patrimonio paesaggistico esistente

I volontari dovranno procedere inizialmente a raccogliere i dati sulle strutture ricettive presenti sul Comune e sui beni culturali, paesaggistici e storici presenti sul territorio. Sulla base dei dati raccolti dovrà essere realizzata una banca dati che evidenzii:

Strutture ricettive

- Numero ristoranti e bar
- Numero alberghi
- Numero pensioni e/o ostelli
- Numero rifugi
- Numero Affittacamere
- Numero Campeggi

- Numero Rifugi alpini ed escursionistici
- Numero Casa vacanze
- Numero Bed & BreakFats
- Numero Agriturismi

Per ogni struttura dovrà essere prodotta una scheda contenente: indirizzo, telefono, fax, e.mail, sito internet, numero di coperti massimo possibile, numero massimo di posti letto, altre caratteristiche specifiche, fotografie dei luoghi, ecc...

Associazioni

Per ogni associazione dovrà essere prodotta una scheda contenente: indirizzo, telefono, fax, e.mail, sito internet, statuto, logo, altre caratteristiche specifiche, ecc...

Beni culturali

Gli edifici ed i monumenti che presentano caratteristiche storico artistiche saranno suddivisi per caratteristiche tipologiche e/o storico che li accomunano. Si procederà quindi ha strutturare una serie di percorsi anche tematici che colleghino i vari immobili.

La banca dati dovrà essere realizzata su supporto cartaceo e informatico e dovrà avere la possibilità di essere aggiornata. Utilizzerà anche i dati raccolti nel progetto Un cammino tra storia e verde.
A discrezione dell'Amministrazione potranno essere aggiunti altri soggetti all'elenco sopraindicato

Sulla base di quanto rilevato si procederà a realizzare materiale e attività per la promozione che potranno essere depliant, opuscoli, pubblicazioni, bandi, concorsi, manifestazioni, percorsi a tema, proposte turistiche per la valle, ecc... Dovrà essere altresì data assistenza alle associazioni esistenti sul territorio per lo svolgimento delle manifestazioni promosse dalle stesse.

I volontari potranno altresì essere impegnati nella realizzazione di loghi, stemmi e/o simili che rappresentino l'Ente Comune e/o strutture annesse. A tal fine si potrà realizzare (anche mediante bandi e concorsi) materiale promozionale per creare un sistema di immagine slegato dai normali canali ufficiali di presentazione di un Ente e/o di una associazione

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (dpi) forniti dall'Ente Comune, durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente progetto che ne richiedano l'utilizzo.

Obbligo di attenersi alle disposizioni ed agli indirizzi impartiti dall'Ente Comune

18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo di Intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario, in occasione dei diversi bandi saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani. In particolare sono previste campagne stampa e radiofoniche, organizzazione di eventi seminari nelle scuole e in diversi centri di aggregazione giovanile, spedizione di newsletters e di materiale informativo e coordinamento della pubblicizzazione con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Consulte dei Giovani...).

Il progetto sarà inoltre pubblicato sul sito ufficiale della Provincia di Cuneo

Il Comune di Chiusa Pesio provvederà inoltre a pubblicizzare il progetto tramite articoli su settimanali, avvisi collocati negli spazi affissioni del Comune, avviso all'Albo Pretorio Comunale ed eventuali altri Enti presenti sul Comune, pubblicazione sul sito del Comune.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Nessuno

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare – al termine dei 12 mesi – la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare: l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti; l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita. Ciò avviene con i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
In fase di progettazione	All'interno della scheda progetto vengono individuati per ciascun obiettivo specifico degli indicatori che consentiranno di valutare lo stato di realizzazione dei risultati previsti dal progetto.	Scheda progetto

V mese	Il incontro di tutoraggio volontari: verifica in itinere delle attività che vengono svolte; delle	Questionario di monitoraggio
VI mese	Il incontro con consiglio operatori locali: verifica in itinere delle attività svolte; verifica della qualità percepita dai volontari rispetto alla realizzazione del progetto	Questionario di monitoraggio
	Contatto con i singoli operatori locali: verifica in itinere delle attività svolte; verifica della qualità percepita dagli operatori locali rispetto alla realizzazione del progetto	Intervista
X mese	IV incontro tutoraggio volontari: Raccolta di elementi utili alla verifica dell'andamento del progetto (attività, relazioni, risultati attesi e inattesi, qualità percepita...)	Colloqui
	IV incontro con gli operatori locali: Raccolta di elementi utili alla verifica dell'andamento del progetto (attività, relazioni, risultati attesi e inattesi, qualità percepita...)	Colloqui
	Nell'ambito dell'ultimo incontro di tutoraggio, verifica finale dell'andamento del progetto con somministrazione di un questionario di Valutazione Finale	Questionario di valutazione finale
	Incontro con gli operatori locali di verifica finale dell'andamento del progetto con somministrazione di un questionario di Valutazione Finale	Questionario di valutazione finale
	Contatto con i destinatari finali del progetto per valutare il loro grado di soddisfazione e la qualità percepita.	Questionario di valutazione soddisfazione
	Gli Operatori locali/Responsabili locali, con la supervisione del responsabile del Monitoraggio, raccoglieranno i dati relativi agli indicatori previsti in fase progettuale. Tali elementi costituiranno la base attraverso cui valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti.	Scheda progetto

All'interno della sede operativa si prevede inoltre una riunione mensile con operatore locale per la valutazione in itinere degli obiettivi raggiunti e per la programmazione del lavoro.

Si prevedono anche degli incontri mensili anche con gli amministratori comunali per la condivisione delle attività svolte e da svolgere all'interno dell'Ente Comune.

La verifica potrà consistere in semplice dibattito ovvero nella compilazione di un questionario. I risultati della verifica potranno essere usati anche per effettuare modifiche e/o miglioramenti al programma operativo in corso.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Licenza Media Inferiore

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

€ 20.000 – acquisto materiale e supporti informatici – materiale per effettuare rilievi – dispositivi di protezione individuale - materiale da utilizzare negli interventi di promozione - materiale per produrre in proprio gli opuscoli e/o le pubblicazioni -

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

No

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Computer, SoftWare, Telefoni, Automobili, Autocarro, Motocarri, Transenne, segnali, Palco per spettatori, impianto audio

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino considera l'attività di servizio civile assimilabile ad una attività lavorativa. Pertanto, sulla base di quanto previsto per i tirocini curriculari, ciascun corso di laurea riconosce un esonero, totale o parziale, in funzione degli obiettivi che il servizio civile propone.

Si allega copia dell'estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 12 maggio 2004 sul riconoscimento del servizio civile ai fini dei CFU di tirocinio.

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il Servizio Civile rappresenta un'esperienza significativa di formazione culturale e professionale per i giovani, che permette loro di ampliare e consolidare un sistema di competenze - caratterizzato da conoscenze e capacità, motivazioni e valori e immagine di sé - utile per prospettive di lavoro future.

La Provincia di Cuneo, relativamente alla certificazione ed al riconoscimento di tali competenze, ha stabilito quanto segue:

1. Che nel **progetto formativo** di ogni volontario vengano definiti gli obiettivi formativi minimi del percorso: (vedi fac-simile in allegato)
2. Che al termine dei 12 mesi, previa verifica a cura degli OLP delle singole sedi, vengano **certificate le competenze acquisite** ad ogni volontario/a. (vedi fac-simile in allegato)
3. Ai fini del **riconoscimento delle competenze** la Giunta Provinciale, con deliberazione numero 571 del 1 settembre 2005, ha stabilito:
 - di dare atto che il servizio civile nazionale volontario della durata di 12 mesi prestato presso la Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila del Protocollo d'intesa per la *“Promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario”*, nonché presso qualunque sede attuativa di soggetto aderente al succitato protocollo, sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 4, n. 17 e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 1, n. 17 *“coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso”*;
 - di dare atto che il servizio civile nazionale volontario prestato presso un'amministrazione pubblica per la durata di 12 mesi sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito e di titoli nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 5, lett. B) e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 2, lett. C) *“dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche”*;
 - di procedere, con successivo atto, al formale recepimento delle suesposte determinazioni nel testo del Regolamento dei Concorsi, in subordine alla necessaria procedura di informativa alle rappresentanze sindacali, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia;
 - di promuovere l'adozione di provvedimenti analoghi in tutti i soggetti appartenenti al succitato Protocollo d'intesa.

Formazione generale dei volontari

30) Sede di realizzazione:

Locali della Provincia di Cuneo, Via Mazzini 3, CUNEO

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente, con formatori interni.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale consiste in:

un percorso di formazione iniziale: il corso si articola in 4 giornate a carattere semi-residenziale, suddivise in moduli tematici; si rivolge a gruppi di volontari non superiori alle 25 persone. In aula è prevista la presenza del tutor che assiste e introduce i formatori;

un percorso di lettura e decodifica degli apprendimenti: 3 moduli formativi nell'arco dell'anno (ad inizio, metà, fine servizio); si rivolge a gruppi di volontari non superiori alle 25 persone.

I diversi moduli formativi utilizzano metodologie didattiche partecipative: lavoro a gruppi, plenaria, lezione frontale, role-play, analisi di testi, tecniche animative, narrazione, ascolto attivo e restituzione.

34) *Contenuti della formazione:*

Finalità generale della formazione iniziale è quella di offrire ai giovani volontari uno spazio dove riflettere e ri-costruire il significato della loro scelta; s'intende introdurre i volontari all'esperienza di servizio civile, fornendo loro stimoli, spunti di riflessione, informazioni, strumenti concettuali e metodologici utili ad affrontare l'esperienza e costruirne il significato. Nello specifico s'intende:

- illustrare il contesto teorico di riferimento (legislazione, storia, istituzioni) ed il contesto pratico del servizio (il Protocollo d'intesa, circolari, disciplina del rapporto enti/volontari, obblighi di servizio)
- illustrare il contesto in cui si svolgerà il servizio (enti, organizzazioni, servizi), favorendo la rappresentazione della sede operativa come organizzazione complessa e la percezione del volontario come individuo inserito al suo interno
- aprire uno spazio di esplicitazione, confronto, dialogo, sui significati dell'esperienza di servizio civile (a livello personale, professionale, sociale)
- evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione attiva alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale
- sottolineare la centralità del progetto, fornendo spunti e prospettive per analizzarlo
- offrire strumenti per valutare e riconoscere le proprie competenze

La formazione ha come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità sociale del

volontario, in relazione ai principi normativi ed ai progetti da realizzare. Nello specifico, le giornate di formazione affronteranno i seguenti temi:

- il contesto teorico: quadro di riferimento normativo e culturale all'interno del quale si sviluppa il servizio civile volontario, principi che lo ispirano, storia
- il contesto pratico: informazioni pratiche sulla gestione e sullo svolgimento del servizio, diritti e doveri dei volontari, persone di riferimento
- la storia individuale: motivazioni, attese, percorsi individuali
- il vocabolario di servizio civile: confronto ed elaborazione sui possibili significati dell'esperienza di servizio (sul piano personale, professionale, sociale), a partire dalle parole che usiamo
- Laboratorio cittadinanza attiva
- La progettazione sociale: quali elementi caratterizzano un progetto, individuazione degli elementi caratterizzanti un orientamento progettuale
- I progetti: analisi dei progetti in cui sono inseriti i volontari
- il contesto organizzativo: modelli organizzativi, ruoli e individui, obiettivi formativi e professionale, processi comunicativi
- analisi delle competenze acquisite: percorso individuale e collettivo finalizzato a far riconoscere ai volontari le competenze acquisite nel corso dell'esperienza di servizio civile, utilizzando il metodo della reconnaissance des acquis ("riconoscimento delle competenze acquisite")

35) *Durata:*

4 giornate a carattere semiresidenziali: 28
3 moduli ad inizio, metà, fine percorso (analisi delle competenze): 12 ore
totale: 40 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Sede del Comune di CHIUSA DI PESIO (CN)

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso Ente con formatori interni

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

AUDISIO Marco	nato a CUNEO il 11/04/1970	Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
CASTAGNA Osvaldo	nato a CUNEO il 05/11/1952	residente in CHIUSA DI PESIO (CN) Fraz. Vigna 57
CANAVESE Rino	nato a CHIUSA DI PESIO (CN) il 18/07/1949	e ivi residente in Via Circonvallazione Mombrisono 24
ERBI Armando	nato a CHIUSA DI PESIO (CN) il 03/09/1963	e ivi residente in Via Ospedale 20
Nell'ambito del periodo di formazione potranno essere altresì effettuate da parte dei funzionari dell'Ente Parco corsi sull'ambiente.		

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

AUDISIO Marco	Responsabile dell'Area Tecnica – Manutentiva del Comune di Chiusa di Pesio
CASTAGNA Osvaldo	Operatore nel settore turistico
CANAVESE Rino	Insegnante e studioso di storia locale
ERBI Armando	Operatore nel settore turistico
(vedi curricula allegati)	

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni teoriche e pratiche sulle attività da svolgere e necessarie per conoscere il territorio e le strutture esistenti sul Comune

41) *Contenuti della formazione:*

Conoscenza del territorio
Conoscenza delle strutture comunali
Apprendimento delle tecniche che si intendono adottare per promuovere il territorio:
➤ Come pubblicizzare le bellezze di un Comune
➤ Sistemi di comunicazioni
➤ Conoscenza e caratteristiche delle tradizioni ed abitudini locali
➤ Caratteristiche della ricettività locale

42) *Durata:*

50 ore, così suddivise: 10 ore : modulo “ Come funziona un Comune 20 ore: modulo “La promozione del territorio”

10 ore: modulo “Chiusa Pesio, la sua storia, il suo territorio”
 10 ore: modulo “Sopralluoghi conoscitivi effettuati sul territorio comunale”

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il piano di rilevazione delle attività di formazione predisposte intende verificare l’andamento del percorso formativo iniziale generale e specifico; monitorare e valutare periodicamente l’apprendimento e la crescita dei volontari, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (responsabile della formazione, staff di formazione, tutor, volontari). Si vuole aprire ai volontari uno spazio per valutare – riconoscere ed attribuire significato e valore - l’esperienza di servizio civile nelle sue diverse fasi; si ritiene prioritario l’obiettivo di evidenziare l’esperienza di servizio come esperienza di apprendimento e opportunità di empowerment individuale.

Metodologia e strumenti utilizzati

In considerazione della valenza formativa dell’esperienza da questi svolta, l’attività di monitoraggio / valutazione prevede i seguenti step :

Tempistica	Azione	Strumento
Termine del percorso formativo generale	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor presenti in aula del questionario di valutazione della “Formazione Generale” Modulo formativo attraverso il metodo della <i>Reconnaissance des acquis</i> : individuazione degli obiettivi.	Questionario Tecniche della narrazione, ascolto attivo e restituzione. A gruppi di tre ed in plenaria
Termine dei diversi incontri / cicli di formazione specifica	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor/formatori presenti in aula del questionario di valutazione della “Formazione Specifica”	Questionario
II mese V mese VII mese X mese	Incontri di tutoraggio con i volontari. Obiettivo degli incontri: accompagnare i volontari a conoscere meglio le loro competenze (competenze tecniche,	Incontro Colloquio personale

	costruzione di un' identità professionale (modulo <i>Reconnaissance des acquis</i> : analisi delle esperienze e decodifica degli apprendimenti) <ul style="list-style-type: none"> • servizio civile come esperienza di lavoro dentro e a servizio della collettività; esperienza di lavoro che è cittadinanza, che mette in relazione il soggetto con la collettività 	attivo e restituzione Lavoro a gruppi di 3; individuazione delle strategie individuali
XII mese	Nell'ambito dell'ultimo incontro di tutoraggio, verifica finale dell'esperienza svolta con somministrazione del questionario di "Valutazione Finale" Modulo formativo sull' <i>Analisi delle competenze acquisite</i> .	Questionario Tabella di analisi e tabella di sintesi delle competenze; formalizzazione delle competenze forti
<p>I dati quantitativi e qualitativi raccolti attraverso i diversi strumenti saranno imputati e oggetto di analisi da parte del Responsabile del Monitoraggio e dello staff di formazione, che provvederanno a restituire in modo organico riflessioni, sollecitazioni e proposte raccolte ai diversi interlocutori interessati (Operatori Locali, Responsabili della Progettazione...).</p> <p>I moduli formativi sull'<i>Analisi delle competenze acquisite</i> porteranno alla compilazione di schede di autovalutazione degli obiettivi e delle competenze (ad inizio servizio ed al termine dello stesso); gli elementi ed i dati così raccolti saranno oggetto di uno specifico incontro di restituzione e confronto con ogni singolo volontario al fine di valorizzare il percorso realizzato</p>		

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente/
 Il Responsabile del Servizio civile nazionale

